

27 giugno 2024

Includere la piena uguaglianza delle donne nel Sinodo sulla sinodalità, ottobre 2024

Caro fratello Francesco,

l'esclusione delle donne dall'ordinazione (canone 1024), dal governo della Chiesa (cc. 129 e 274§1) e dalla predicazione dell'omelia (c. 767§1) è discriminatoria, contraria all'inclusione di tutti e tutte da parte di Gesù e priva la Chiesa dei benefici della diversità di genere e dell'equilibrio nella leadership.

Tutti e tutte hanno ricevuto lo stesso Battesimo, lo stesso Spirito e la stessa Vocazione. Escludere le donne dalla possibilità di rispondere a questa Vocazione lede la dignità femminile ed è inaccettabile nel XXI secolo.

Hai giustamente chiamato la Chiesa a camminare insieme nella comunione, nella partecipazione e nella missione. Tuttavia, se le donne continuano a essere tenute in una posizione infantile, non potranno mai sperare di far parte di una Chiesa sinodale in cui siano in comunione e partecipino ugualmente alla missione. Una Chiesa sinodale richiede un cambiamento nelle strutture in cui le donne partecipino in modo paritario a prendere le decisioni, **non solo** a costruirle.

Sappiamo che il tema "donne diacono" è stato assegnato a uno dei 10 gruppi di studio che riferiranno nel 2025. Chiediamo trasparenza sui gruppi di lavoro sinodali, sui loro membri e sui loro mandati. Conosciamo l'abbondanza di studi, ricerche, storia, ecc. che sostengono il ripristino del diaconato delle donne e quindi ci chiediamo perché continui a temporeggiare su questo tema.

Il ruolo delle donne è **fondamentale** nel processo sinodale e dovrebbe essere discusso nel suo insieme e non suddiviso in donne diacono, donne nel processo decisionale, donne che hanno bisogno di assistenza, ecc. Ignorare la questione dell'uguaglianza delle donne, che significa il loro accesso all'ordinazione sacerdotale, significa escludere le donne dalla sinodalità e ignorare la voce del "sensus fidei" del popolo di Dio.

Perché chiediamo questo?

- Gesù trattava le donne da pari a pari e aveva molte discepole donne.
- La "naturale inferiorità" delle donne è oggi totalmente inaccettabile.
- C'è un sostegno a livello mondiale per l'ordinazione delle donne
- La Pontificia Commissione Biblica (1976) non ha trovato nulla nelle Scritture che impedisca l'ordinazione delle donne.
- Il "no" secco dell'Ordinatio Sacerdotalis (1994) si basa sul potere e non sulle Scritture.

Poniamo la nostra richiesta davanti a te, Papa Francesco, perché sei tu ad aver delineato una Chiesa sinodale che "cammina insieme", ascolta e dialoga; e quindi invita tutti a "parlare con coraggio e franchezza" (documento preparatorio p. 20). È in questo spirito che lanciamo il nostro appello affinché la posizione di piena uguaglianza delle donne nella Chiesa sia tenuta in debita considerazione nel Sinodo del 2024.

Colm Holmes, presidente di Siamo Chiesa Internazionale
Email: colmholmes2020@gmail.com Telefono: +353 86606 3636

Dott.ssa Martha Heizer, Vicepresidente Siamo Chiesa Internazionale
Email: martha@heizer.at Telefono: +43 650 4168500